



Periodico edito dalla Pro Loco di Bastia
N. 2 - APRILE 2022 - Distribuzione gratuita

il Giornale di Bastia Umbra



PASQUA DI SOLIDARIETÀ

La guerra è esplosa in Ucraina, ma è esplosa anche la solidarietà. L'invasione di un Paese libero ha unito l'Europa come non mai. E l'Europa è al fianco del popolo ucraino, inviando aiuti umanitari e accogliendo milioni di profughi. Occorre costruire un futuro di pace, perché ancora oggi ci sono troppe guerre nel mondo, spesso dimenticate. La guerra è sempre una sconfitta per l'umanità e non esistono guerre giuste.

Nella foto, i colori dell'Ucraina e la "Rinchinata" di Bastia

Piante e Fiori
Addobbi Floreali
Nicoletta
+39.338.721.65.25
Novità esclusiva collezione
fate portafortuna

faxiflora
FIORI IN TUTTO IL MONDO

VALÙ
CONSULENZE E SERVIZI ASSICURATIVI
Affidati alla nostra
CONSULENZA GRATUITA
LA TUA ASSICURAZIONE, IN MANI SICURE

bene TUA ASSICURAZIONI genialpiù facile.it

Via S. Costanzo, 20 - 06083 Bastia Umbra (PG) - 075 8005274

IL GIORNALE DI BASTIA - APRILE 2022

Direttore responsabile:
Roldano Boccali

In redazione:
Claudio Giorgetti,
Raniero Stangoni

Hanno collaborato:
Marinella Amico Mencarelli,
Emanuele Boccali,
Annarita Contini,
sr. Myriam D'Agostino,
Monica Falcinelli, Pierluigi
Gioia, Claudio Giorgetti,
Leda Lottini, Elena Lovascio,
Gaetano Mollo

Grafica ed impaginazione:
Assisi Virtual
di Luca Quaccharini

Foto:
Archivio Pro Loco

Stampa:
Litoprint - Bastia

IL GIORNALE DI BASTIA
Periodico dell'Associazione
PRO LOCO
di Bastia Umbra
Reg. Trib. Perugia n. 7/98
del 21/03/1998

Redazione
e amministrazione:
Piazza Mazzini, 71
BASTIA UMBRA
Tel. 075.8011493
segreteria@prolocobastia.it
www.prolocobastia.eu



PUOI RICHIEDERE LE COPIE DEL GIORNALE DI BASTIA ANCHE ALLA PRO LOCO. IL FORMATO DIGITALE È CONSULTABILE SUL SITO DELLA PRO LOCO

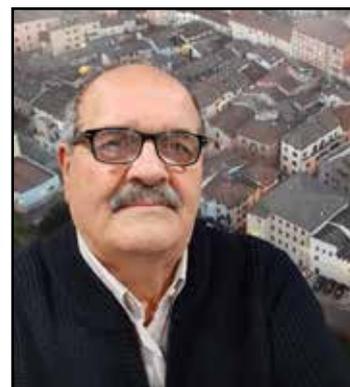
L'ATTIVITÀ SOCIALE DELLA PRO LOCO È IN PIENO SVILUPPO

A Pasqua, dopo la Processione della Rinchinata, si svolgerà la tradizionale Tombola. Il 24 Aprile 2022 è in programma l'annuale Assemblée dei Soci, che prevederà l'elezione del nuovo Consiglio

Quello che stiamo vivendo è veramente un periodo complesso, prima il Covid che non accenna a diminuire in modo deciso e poi la guerra in Ucraina, nella casa europea in cui viviamo in modo democratico e solidale. Assistiamo da tempo ad eventi di morte che ci stanno deprimendo ogni giorno di più, ma dai quali dobbiamo reagire per riportare la nostra vita in quel solco di pace, democrazia e benessere che avevamo raggiunto dal dopoguerra ad oggi. E' ora di pensare positivo per incoraggiare tutti a riflettere su quello che ci capita e come uscirne. Abbiamo comunicato a tutti i nostri soci ed amici che stiamo partecipando ad aiutare i profughi

Ucraini che stanno venendo a Bastia per scampare alla guerra. Abbiamo iniziato, come Pro Loco, con l'acquisto dei medicinali, per il pronto intervento, per le prime urgenze per la gente che è rimasta in Ucraina. In molti ci hanno seguito ed allora abbiamo replicato questa operazione. Seguendo l'iniziativa promossa dall'Amministrazione comunale per un fattivo aiuto a chi verrà ospitato a Bastia a causa della guerra, abbiamo cercato di sensibilizzare tutti i nostri contatti ad aderire a questo progetto di assistenza. Troverete in questo giornale e nel nostro sito Internet (www.prolocobastia.eu) tutte le indicazioni per partecipare a questa iniziativa. Vi preghiamo,

con tutto il cuore, di non rimanere insensibili a questo appello. Se qualcuno volesse ulteriori informazioni può contattare l'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune) 075.8018255/225, o Staff del Sindaco 075.8018203/318. Nel frattempo, la nostra attività sociale è in pieno sviluppo, difatti abbiamo organizzato una nuova gita di tre giorni (1-2-3 Aprile 2022) a Venezia e le sue Isole Murano, Burano e Torcello. Si concluderà con la visita delle due ville Palladiane, vicino a Vicenza - La Rotonda e quella della Valmarana ai Nani, considerate le più belle del famoso architetto. A Pasqua abbiamo intenzione di ripristinare la tradizionale Tombola dopo la Processio-



ne della Rinchinata. Il mese di Aprile si concluderà il 24 con l'annuale Assemblée dei Soci, che quest'anno prevederà, oltre agli obblighi statutari, anche l'elezione del nuovo Consiglio. La giornata si concluderà con un pranzo sociale presso il Monastero delle benedettine di Bastia. Anche per i mesi successivi ci saranno altri appuntamenti della nostra attività. Speriamo che il nostro appello sarà condiviso da tantissimi cittadini. Un grande abbraccio a tutti.

**Il Presidente
della Pro Loco di Bastia
Raniero Stangoni**

**NUOVO IMPIANTO
LAVAGGIO A SPAZZOLE
SELF 24h**

Gori
self 24 h

STAZIONE DI SERVIZIO | GOMMISTA | AUTOLAVAGGIO
Via IV Novembre BASTIA UMBRA (Pg) - Tel. 075 8010805

MITAUTO di Fabrizio Renzi

Cell. 338 8457161
Via delle Industrie, 27 - 06083 Bastia Umbra PG

fabriziorenzis65@gmail.com

DONAZIONE DI LIBRI ALLA PRO LOCO

Con la nuova sede in Piazza Mazzini, 71, abbiamo allestito una raccolta di libri, parte dei quali provenienti direttamente dalle varie edizioni del Premio Insula Romana. Un discreto numero di lettori viene periodicamente a prendere vari libri da leggere in casa. Il nostro patrimonio librario si è arricchito, nel tempo, per alcune donazioni fatte da privati e si può dire che abbiamo molto apprezzato tali offerte che hanno impreziosito la nostra interessante piccola biblioteca, per la qualità dei libri donati. Nel Marzo scorso, siamo stati contattati dalla Signora Anna Falconi Perna di Assisi che ci ha fatto una bella sorpresa regalandoci diversi libri, tutti di gran valore, in particolare quelli di storia, di saggistica e di narrativa. Abbiamo chiesto alla Signora Anna come mai aveva pensato a noi per i suoi libri e ci ha detto che l'ha fatto principalmente per sua nonna Ernesta (Fiorelli Florestina) originaria di Bastiola. Siamo molto contenti per il bel gesto nei nostri confronti e per il ricordo della sua nonna bastiola.



La libreria nella sede della Pro Loco

TOMBOLA DI PASQUA Torna l'appuntamento organizzato dalla Pro Loco

Quest'anno, a meno di sorprese, dovrebbe tornare la tombola di Pasqua, una manifestazione genuina e tradizionale, molto sentita dai bastioli. La tradizione della tombola nella giornata di Pasqua, dopo l'altrettanto tradizionale "rinchinata", risale agli anni '60, quando organizzata dall'Associazione "Combattenti e Reduci", segnava il passaggio tra il freddo dell'inverno e la tiepida rinascita primaverile. In quegli anni, in una società ancora parzialmente contadina, ma proiettata verso l'industrializzazione di molti settori, l'evento pasquale veniva visto come l'inizio della buona stagione, magari con gli auspici favorevoli di una rinchinata ben

riuscita. La tombola in quegli anni veniva associata alla figura iconica di Giuseppe Pampannelli, un bastiolo istriano molto amato ed ancora oggi presente nella memoria dei bastioli. Dagli anni '80 la manifestazione è stata curata dall'Associazione Pro Loco, la quale custode delle tradizioni, si è preoccupata di mantenere anche quella della tombola fino ai giorni nostri. Negli ultimi due anni, causa emergenza Covid, la tombola non è stata effettuata, ma quest'anno non dovrebbero esserci ostacoli, e sperando in un tempo meteorologico clemente, auguriamo Buona Pasqua e buona tombola a tutti i bastioli.

Claudio Giorgetti

**Associazione
Pro Loco Bastia Umbra**

Destina il 5 x mille e il 2 x mille delle tue imposte all'Associazione Pro Loco Bastia

Compila l'apposito riquadro del modello di dichiarazione fiscale CUD o 730 indicando il codice fiscale dell'Associazione Pro Loco Bastia.

Puoi dare i due contributi insieme o separati.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITÀ SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CURA ALLARGATE, 10, C.1, LETT. A) DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997.

FIRMA *Mario Rossi*

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **00752420547**

A te non costa nulla, per noi può fare molto!

Prima del Si

made in ITALY

materassi memory
SINGOLO a partire da

€ 99

MATERASSI • RETI • BIANCHERIA • INTIMO

BASTIA UMBRA (PG) • Via Santa Lucia, 43 • Tel. 075 800 36 44

CSPromotion
SISTEMA PULIZIA

VENDITA
ASSISTENZA
NOLEGGIO

Via dei Salici, 25/27/29
06083 Bastia Umbra (PG)
Tel. +39 075.800.44.72
www.cspromotion.it - info@cspromotion.it

PRODOTTI E MACCHINE PER PULIZIE

GITA A VENEZIA CON LA PRO LOCO

La Pro Loco è ripartita, con una nuova gita, che ha portato i partecipanti alla scoperta del magico mondo della Laguna di Venezia (1-2-3 Aprile 2022). I visitatori hanno fatto conoscenza con i tesori di Venezia, dalla mitica Piazza San Marco, al Ponte di Rialto, alle bellissime chiese dei Frari e della Salute, luoghi conosciuti ed ammirati dal mondo intero. Si è passati poi alla conoscenza della Laguna, un ambiente del tutto particolare, forse unico al mondo, con la sua storia secolare e le sue bellissime isole: Murano, Burano e Torcello. “Dulcis in fundo”, la gita è proseguita con la visita dei due più preziosi gioielli del grande Andrea Palladio, Villa “La Rotonda” e Villa “Valmarana ai Nani”. Entrambe “Patrimonio dell’Umanità” per l’Unesco, sono state una più che accattivante conclusione di una gita veramente bellissima. Arrivederci alla prossima uscita.



Nella foto, il gruppo dei partecipanti a Burano

Claudio Giorgetti

GIORNATA NAZIONALE DEDICATA ALLE VITTIME DEL COVID-19 Il Comune di Bastia ha ricordato le vittime con una commemorazione istituzionale che si è svolta il 18 Marzo 2022

“Non servono cerimonie eclatanti per ricordare i nostri cari, familiari e amici, conoscenti che se ne sono andati soli, senza poter avere neanche il conforto della vicinanza dei familiari. Un’esperienza terribile e dolorosa che nessuno di poi poteva prevedere, che ci ha visto reagire e aiutare come comunità, ma il prezzo più caro l’hanno pagato loro, quei concittadini e concittadine, purtroppo numerosi, che hanno perso la vita a causa della pandemia”. È quanto ha affermato il sindaco Paola Lungarotti

nel corso della cerimonia di commemorazione delle vittime della pandemia da Covid-19. È stata deposta una corona di alloro alla stele dedicata alle vittime, nello spiazzo antistante l’ingresso del municipio. Alla cerimonia sono intervenuti gli assessori Brunelli e Franchi in rappresentanza della Giunta comunale, forze dell’ordine, rappresentanti delle associazioni locali e familiari di alcune vittime della pandemia che hanno voluto condividere con la comunità il loro dolore e il ricordo dei propri cari.



Nella foto, la stele dedicata alle vittime

Utensile
Sempre sulla giusta strada
ABBIGLIAMENTO PERSONALIZZATO

PREMIAZIONI SPORTIVE

TIMBRI

PER IL TEMPO LIBERO

PER IL TUO LAVORO

PRONTI in 24H

Via delle Nazioni, 3 (Zona Umbria Fiere) Bastia Umbra (PG) - Tel. 075 800 5104
www.ferramentautensile.com

AM CARROZZERIA
NUOVA AMICO & MALIZIA

SOCCORSO STRADALE 24H **RIPARAZIONI CRISTALLI** **carrozeria autorizzata**

AUTO SOSTITUTIVA **PICCOLE RIPARAZIONI IN GIORNATA**

Das Auto. ŠKODA SEAT

Via dell’Artigianato, 7 - BASTIA U. (PG)
Tel. 075 8000890



AIUTI PER L'UCRAINA

L'Amministrazione comunale di Bastia e le associazioni del terzo settore hanno deciso di operare su due livelli paralleli, sull'accoglienza e sull'attenzione alle necessità quotidiane

VOGLIAMO LA PACE!

L'invasione russa sta portando dolore e devastazione in Ucraina. A pagare sono sempre i più indifesi, in particolare i bambini. Per troppo tempo, qui in Europa, abbiamo dato per scontata la pace. La guerra era affare di altri, di popoli lontani, potevamo dimenticarci di quelle guerre, coinvolti solo dal grido dei fuggitivi in cerca di una nuova speranza, forse insensibili al dolore di quelle persone. Quelle guerre ci sono ancora: Siria, Yemen, Etiopia e tante altre ancora. Le persone continuano a fuggire, cercano solo di vivere. Siamo stati troppo abituati alla pace. Ogni giorno ci lamentiamo per tante cose. Ma

quando d'improvviso scoppia la guerra, si vede con chiarezza ciò che è essenziale. La pace è essenziale. Vogliamo la pace! Non vogliamo la guerra del potente di turno che mira ad accrescere il suo potere sul sangue degli altri. La guerra in Ucraina è anche una minaccia per l'economia globale. Russia e Ucraina rappresentano più della metà della fornitura mondiale di olio di girasole e circa il 30% del grano. Anche nel nostro Paese si sono registrati rincari dei prezzi di vari generi alimentari, carburanti e fertilizzanti. Sono aumentate notevolmente anche le bollette.

LA PRO LOCO DI BASTIA AL FIANCO DEL POPOLO UCRAINO

Anche la Pro Loco di Bastia si è subito impegnata attivamente in soccorso dei cittadini ucraini. A tal fine, è già stata promossa una lodevole iniziativa, con l'acquisto e l'invio di medicinali e vario materiale sanitario. Inoltre, rispondendo all'appello internazionale a sostegno dell'Ucraina, la Pro Loco e le altre associazioni del terzo settore di Bastia Umbra hanno aderito al progetto di ospitare alcune per-

sone provenienti dai luoghi di guerra. Tale iniziativa è coordinata dal Comune di Bastia Umbra. *"La sensibilità dei nostri concittadini - ha affermato il presidente Raniero Stangoni - permetterà di realizzare tale progetto, che contribuirà ad alleviare questo grande dolore che ha colpito gli ucraini e tutta la nostra comunità"*. Per tutte le informazioni: 338.7420810 - segreteria@prolocobastia.it

Nei giorni scorsi si è tenuto un incontro nella sala del Consiglio del Palazzo comunale di Bastia per il coordinamento dell'accoglienza e degli aiuti in favore dei cittadini ucraini con il sindaco Paola Lungarotti, i rappresentanti del Gruppo di lavoro costituito per l'emergenza, espressione di tutto il Consiglio comunale, la Consulta del sociale, i presidenti e i vice presidenti delle altre consulte, il parroco don Marco Armillei e la responsabile della Caritas locale. Sono state raccolte e condivise con il supporto del Settore Servizi Sociali, le esigenze operative e le procedure per efficientare al meglio la gestione dell'accoglienza, del soccorso e dell'assistenza delle persone in fuga dalla guerra. Nell'importanza di dotarsi di una rete di coordinamento coesa per garantire a tutte le persone, le donne e i bambini che arrivano a Bastia Umbra e in previsione di un aumento del flusso migratorio, l'Amministrazione comunale e le associazioni del terzo settore hanno deciso di operare su due livelli paralleli, sull'accoglienza e sull'attenzione alle necessità quotidiane.

Per quanto riguarda l'accoglienza, si invitano coloro che intendono dare la propria disponibilità di unità abitative, singoli appartamenti o accoglienza nella propria abitazione di nuclei familiari, persone singole, in fuga dalle zone del conflitto in corso, a darne comunicazione attraverso i seguenti numeri telefonici: URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico) 075.8018 255/225, o staff del sindaco 075.8018203/318. Sono Attivi inoltre i seguenti indirizzi mail:

Paola Lungarotti: sindaco@comune.bastia.pg.it

Daniela Brunelli: daniela.brunelli@comune.bastia.pg.it

Catia Degli Esposti: catia.degliestposti@comune.bastia.pg.it

Laura Servi: laura.servi@comune.bastia.pg.it

Lucio Raspa: lucio.raspa@comune.bastia.pg.it

Si ricorda che sul sito del Comune di Bastia Umbra www.comune.bastia.pg.it in home page è attivo un apposito spazio "Emergenza Ucraina" con un vademecum, con la modulistica, le normative di riferimento per chi ospita e per chi arriva dall'Ucraina seguendo le informazioni della Prefettura di Perugia.

Per sostenere la catena di solidarietà, per corrispondere attenzione anche alle necessità quotidiane durante la permanenza dei profughi ucraini nel nostro Comune, è stato aperto un conto corrente apposito intestato a "Centro di Volontariato Sociale Bastia Umbra E.T.S - O.D.V" Causale - Pro Ucraina Bastia" il cui Presidente è Don Marco Armillei, parroco delle parrocchie di San Michele Arcangelo e San Marco Evangelista di Bastia Umbra. Gli aiuti versati su detto conto corrente saranno esclusivamente destinati alle necessità dei profughi dopo un'attenta valutazione dei bisogni da tutto il Gruppo di lavoro per l'Emergenza Ucraina costituito dal Comune e dal Terzo Settore

IBAN: IT71G0200838282000106377286

Unicredit Bastia Umbra (Piazza Mazzini)

UN UOVO SORPRESA... GIOIA DI DONARE!

Segnaliamo un'altra iniziativa di solidarietà Pro Emergenza Ucraina: la proposta di acquisto solidale di uova di Pasqua, il cui ricavato andrà ad implementare le risorse a disposizione per le necessità dei profughi ucraini ospitati a Bastia. L'iniziativa è stata promossa insieme all'associazione di accoglienza e solidarietà internazionale Orizzonti Assisi. Per prenotazioni delle uova al latte e al cioccolato fondente in vendita ad euro 10.00 con la finalità di solidarietà Pro Emergenza Ucraina, telefonare ai numeri: 338.9609785 / 075.8018203.

SCOPERTE D'ARCHIVIO E INCONTRI A SORPRESA CON DEI GRANDI PERSONAGGI DEL PASSATO VISSUTI A BASTIA

Farò far diligenza per haver la lettera mandata a Perugia, perché, la mia ordinaria habitazione è in un castello situato sopra una collina tra Perugia e la Bastia [Brufa, n.d.a.], e benché habbia case e terre in tutti questi tre luoghi, la Bastia però m'è più commoda, dove ogni giorno si passa da un luogo all'altro.

Dalla Bastia li 16 febbraio 1696
Giovanni Andrea Angelini [Bontempi]

In questa lettera è un grande nome della storia della musica internazionale, IL PERUGINO GIOVANNI ANDREA ANGELINI BONTEMPI (Perugia 1624- Brufa 1705) a raccontarci del suo legame con Bastia e a vantarne, ieri come oggi, le comodità della sua posizione, centrale rispetto al territorio regionale. E se Perugia e Torgiano, avendo conservata memoria del proprio rapporto con uno dei personaggi più importanti del panorama musicale secentesco, ne hanno fatto un vanto, non lo ha potuto fare Bastia che non ne era a conoscenza. Un cognome, quello degli Angelini, legato alla nostra storia ed è stato proprio durante le ricerche effettuate per ricostruire le vicende dell'antica famiglia che sono venuti alla luce tre dei numerosi testamenti redatti lungo l'arco della sua vita dal grande musicista e letterato. Conservati nell'archivio notarile di Bastia, rogati tra il 1692 e il 1696. Da uno dei testamenti desumiamo che la sua proprietà a Bastia consisteva in una *Possessione posta nel Campo dove si suol fare la Fiera alla Bastia, comprata dalle Monache dello stesso luogo, su cui dopo la sua morte si habbia da erogare la istituzione di un benefitio ecclesiastico, o Cappellania perpetua, col beneplacito e contento, occorrendo, di Monsignor Vescovo di Perugia, od altri superiori*. L'acquisto trova riscontro nel catasto, da dove si evince che l'atto di acquisto della possessione fu stipulato il 12 Agosto 1675, [...] furono vendute la casa con terre contigue con Decreto di Mons. Vescovo al signor Giovanni Andrea Angelini da Perugia. La descrizione del podere è attestata in un atto di affitto in enfiteusi della proprietà, rogato nel parlatorio del Monastero di Sant'Anna nel 1696, comprendente casa e colombaro nella balia di San Costanzo, *Vocabolo San Roccho, confinante con i beni del Monastero di Sant'Anna della Bastia, dell'Abbazia di San Pietro di Assisi, dell'Ill.mo Abate de' Baldeschi, con la via comunale e la via "maestra" che porta a Santa Maria degli Angeli, per un totale di cinque modiolli e cinque stare*. (poco meno di due ettari)

FOCUS SUL PERSONAGGIO Uno dei protagonisti della nascita e dello sviluppo del melodramma, egli stesso architetto delle scenografie che allestiva a corona delle sue opere, musicate e interpretate presso la corte imperiale tedesca dove ricoprì per trenta anni l'incarico di Direttore della cappella musicale, scrittore di una *Historia Musica* che fu fino ai tempi moderni punto di riferimento del settore. Musicista e cantante, una personalità versatile, che sapeva di architettura e scenografia, costruzione di orologi e di strumenti musicali, lavorazione di gemme preziose.

Oltre alle opere musicali e ai testi sulla storia della musica, fu autore di una *Historia* della ribellione d'Ungheria e della *Historia* dei Sassoni.

Giovanni Andrea era nato a Perugia nel 1625, da Clementina e da Giovanni Tommaso Angelini. Il cognome Bontempi fu una aggiunta successiva, fatta nel periodo tedesco, volta ad omaggiare la famiglia perugina del nobile Cesare Bontempi che lo aveva portato a spiccare il volo verso i grandi traguardi: la cappella musicale in Vaticano, la corte del cardinale Francesco Barberini fino alla corte di Sassonia, a Dresda, una permanenza durata trenta anni. Il cognome Bontempi era limitato all'uso pubblico, una forma di riverenza dovuta e usuale in quell'epoca. Nei carteggi privati, nei testamenti, rimaneva in risalto il cognome di nascita, Angelini.

Perugia gli ha dedicato una delle vie più caratteristiche del centro storico, quella che, scendendo da piazza Danti, oltrepassa Porta Sole e più avanti l'Arco dei Gigli, per poi divenire una dolce scalinata; oltre a ciò, un importante volume, edito nel 2005 in occasione del III centenario dalla scomparsa, che raccoglie i contributi dei convegni e degli studi promossi e organizzati da vari enti, in primis i regionali. Nel volume, curato da Biancamaria Brumana, sono pubblicate ben dieci lettere che il musicista scrisse da Bastia, tra il 1695 e il 1700 al Padre camaldolese T. Macchetti, già edite nel 1909 e conservate presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, tra cui quella



100% FRESCHEZZA E GUSTO ANTIBATTERICO

Prodotti Ittici Congelati e Surgelati

GIORGIO MARE®

Delizie di Pescolo

Consegna a domicilio gratuita

0758011423 ☎

3334126962 📱

BASTIA UMBRA

Largo A. Battistelli 16

LANCIA OFFICINA AUTORIZZATA FIAT

B.M.C.

B.M.C. s.n.c. di Brunetti P. - Capifini F. & C.

Via delle Industrie, 18 - 06083 BASTIA UMBRA (PG)

Tel./Fax 075.8011144 - 075.8000604

E-mail: bmc2002@alice.it

Soccorso Stradale 24 ore su 24

contenente il riferimento citato in apertura del presente articolo. A Brufa fece erigere una cappella votiva ai SS. Cosma e Damiano, dove trovò sepoltura nel 1705. Lasciò in eredità molti dei suoi beni alla Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri di Perugia, istituzione dove ricevette la sua prima formazione e cui rimase per sempre profondamente legato e riconoscente. Il legame del grande musicista con il nostro territorio è un ulteriore tassello che riconferma Bastia "città della musica".

IL "CORRIDOIO DEI PERSONAGGI IMPORTANTI" PROSEGUE, DALLA MUSICA ALLA PITTURA con FRANCESCO PROVIDONI (Bologna, 1632-Bastia 1702) il secondo eminente nome che emerge dalla storia e rivela il suo legame con Bastia.

DOCUMENTI INEDITI SUL PITTORE SECENTESCO SCOPERTI A BASTIA

Tra le carte di un protocollo notarile dell'archivio comunale è conservata una attestazione di veridicità prestata nel 1688 da Francesco Providoni, il pittore bolognese che visse in Umbria buona parte della sua vita, conclusasi all'età di 70 anni proprio a Bastia, "improvvisamente", il 6 Luglio 1702. Fu sepolto nella Chiesa di Sant'Angelo, come attesta l'atto di morte redatto dal pievano Giovanni Battista.

Scarse le notizie biografiche su questo artista che realizzò innumerevoli opere e tra cui senz'altro una delle più note è rappresentata dal soffitto e dalle volte del Chiostro della Basilica di Santa Maria degli Angeli, che Edda Vetturini volle inserire nel suo dettagliato lavoro letterario Bastia Umbra, profilo storico – artistico, evidenziando la presenza, tra le decorazioni, degli emblemi e dei nomi di alcune famiglie gentilizie bastiole. Un lavoro che impiegò l'artista per circa venti anni e che ragionevolmente, vista la vicinanza tra località, potrebbe averlo portato ad avere più motivi di contatto con la realtà bastiola. E se la data di nascita, avvenuta a Bologna, era conosciuta, non si poteva dire la stessa cosa della data della morte, in varie pubblicazioni dichiarata "ignota". In una guida artistica assisana e nella didascalia di un quadro del Providoni esposto in un museo francese si citava, è vero, la morte avvenuta a Bastia ma nell'anno errato, il 1703. Il confronto con il registro dei Morti della Parrocchia di S. Angelo, conservato a Bastia ha portato alla luce la vera data della scomparsa e la conferma che fu proprio qui che l'artista concluse la sua intensa vita. Un legame forte, rafforzato dalla attestazione di verità o "fede" che il "nostro" presta al notaio Constantius De Torellis, cancelliere pubblico della Terra di Bastia tra gli anni 1684 e 1688. Una doppia scoperta arriva andando a leggere il testo della deposizione, riguardante l'affresco che adornava la facciata superiore della Porziuncola e il suo autore, il pittore assisano Girolamo Martelli.

OGNI GIORNO DI AGOSTO QUÌ TI DA IL PERDONO

È il 24 agosto del 1688 e Francesco, figlio del fu Agostino dei Providoni bolognese, cittadino residente ora e da nove anni circa nella città di Assisi e in precedente abitante per 17 anni circa nella Terra di Mevania, la sua età, che lo stesso dichiara, è di 56 anni, interrogato sulla verità e per perpetua memoria, ad istanza del Sacro Convento di Santa Maria degli Angeli, dichiara:



Providoni - dichiarazione

Atto di morte di Francesco Providoni, conservato a Bastia

Da che io ho abitato qui nell' Umbria, cioè a Bevagna, e Assisi, come ho detto di sopra, spessissime volte sono venuto qui a gli Angioli, et ho fatto ancora io, come fanno gli altri, l'entrate in questa Santa Cappella e perché il mio esercitio e' di esser Pittore ho osservato distintamente tutte le pitture che sono in questa Chiesa, et particolarmente ho osservata questa qui, che al presente osserviamo (quale si è avviata a ritoccare da me DEPENNATO) che è la facciata d' avanti di questa Santa Cappella qual pittura ricognosco, e dico essere del fu Signor Girolamo Martelli d' Assisi, quale nella mia infanzia ho cognosciuto in Roma in tempo, che io non mi ero ancora messo all' esercitio et li ho fatto fare di molte figure et particolarmente di San Francesco in piccolo, quali faceva pagare sino una dobola l'uno, et l' ho inviate a Bologna mia patria; si come anco con l' occasione che io sono stato, e sto in Assisi ho veduto molte delle sue pitture e le ricognosco benissimo, perché noi altri cognosciamo benissimo un'opera se di chi è, benché non abbiamo avuto con il Mastro di detta opera alcuna cognitione; di più attesto, che da detto tempo in qua, che io sto nel Umbria, cioè da ventisei anni in qua, ho sempre veduto attorno qui alla Porta grande di questa Santa Cappella descritte queste lettere, o parole, che sono cioè: AUGUSTI HIC VENIA DAT TIBI QUEQUE DIES, qual facciata et lettere io devo ritoccare e risarcire acciò si (cognoscano meglio et de li quale e de le lettere, stante che il tempo l' habbi scolorite, DEPENNATO) veda et leggano rescripte conforme già ho specificato, quali lettere e parole io credo, e tengo per certo, che tutti quelli che sanno leggere e che sono venuti a visitare questa Santissima Vergine l' abbiano lette e vedute da molto tempo in qua, che è quanto posso circa ciò dire, e attestare per verità et ita est[....].

È presente all'atto il Signor Capitano Pietro Benigno del fu Pietro Di Andrea dei Vitali de Bastia. Anche l'atto seguente è una attestazione che certifica le stesse cose dichiarate dal Providoni, sul lavoro in corso di restauro da parte del pittore bolognese; a portare la testimonianza è Giovanni Antonio del fu Cesare dei Battistelli del Castello di Torgiano, ora residente nella pianura



GRIGI

www.gruppogrigi.it

f t YouTube

di Assisi, di 46 anni. *“Da che noi conosciamo il male dal bene, quia atorno a questa porta grande di questa Santa Cappella vi habbiamo vedute sempre dipinte et lette queste lettere quelle volte che habbiamo fatto l’entrate, queste lettere o parole [...]si come anco Giesu Cristo et la santissima Sua Madre con alcuni Angioli, qual pittura, per essere divenuta un poco scura, al presente li Padri del detto Convento la fanno risarcire et ritoccare et questo noi lo sappiamo perché siamo del Paese qua vicino et habitamo poco lontano dalla detta Chiesa degli Angioli et ci veniamo spessissimo alla Messa et a far altre devozioni et le suddette lettere et parole ve l’habbiamo sempre vedute, come habbiamo detto di sopra. L’atto viene rogato davanti alla porta della Santa Cappella della Porziuncola nella Basilica e i testimoni sono entrambi di Bastia, il pretore Antonio de’ Nobilibus di Cerreto e Francesco Santi del fu Roncio. Le attestazioni proseguono e lo stesso Providoni è testimone al giuramento di verità sullo stesso argomento da parte di 4 testimoni, esercitanti l’arte dei lanari presso il Convento angelano. Si tratta di due assisani, Salvatore del fu Antonio Quintavilla e Angelo del fu Crisogono dei Vigilanti di Assisi, Giovanni Angelo del fu Alterius di Matellica, Vincenzo del fu Silvestro Corinzi di Fabriano*

Tante le notizie che apprendiamo da questo documento, dalla “autocertificazione” della provenienza geografica che il Providoni fa, dichiarandosi bolognese, al periodo trascorso a Roma nella giovane età, forse alla bottega dello stesso Maestro dove si trovava il pittore assisano Girolamo Martelli (1610 - 1647), presumibilmente il Domenichino, (pseudonimo di Domenico Zampieri, 1581-1641, anch’egli bolognese) come riportato da più testi. Veniamo inoltre a scoprire che il Providoni stava lavorando sull’affresco del Martelli, per rinnovarlo, perché ritenuto ormai indecoroso. Era stato realizzato cinquant’anni prima, nel 1639. Finora nessuna memoria vi era di questo intervento di restauro effettuato dal Providoni, tanto da essere sempre citata esclusivamente l’opera ottocentesca dell’Overback in sostituzione della precedente che si è sempre ritenuta di esclusiva fattura di Girolamo Martelli. L’ipotesi è che ci siano altri particolari interessanti da scoprire riguardanti Francesco Providoni e Bastia, vista la presenza documentata dagli atti del 1688 fino a quello di morte del 1702.

A BASTIA È CONSERVATO L’UNICO RITRATTO ESISTENTE DEL PROF. LUIGI CARATTOLI (PERUGIA, 1825-1894)

La notizia è venuta alla luce per interessamento del dott. Mario Squadroni, Presidente della Deputazione di Storia Patria per l’Umbria e già Soprintendente Archivistico per l’Umbria, in seguito alla pubblicazione da parte dell’Ass. Pro Loco di Bastia Umbra del Diario di Virgilio Angelini, dove, nel paragrafo di approfondimento dedicato alla famiglia Petrini è stato riprodotto il quadro di Domenico Bruschi conservato nella Chiesa di Santa Croce, ritraente il Sindaco del tempo, Giuseppe Petrini, con Luigi Carattoli ed altri protagonisti della vita culturale e sociale bastiola di inizio ‘900, tra cui lo stesso Bruschi, autoritrattosi su disegno del pittore Nardi datato 1884. I perugini Luigi Carattoli e Domenico Bruschi vissero per lunghi periodi nel palazzo degli Angelini di piazza, una sorta di cenacolo cul-

turale dove l’arte in ogni sua forma veniva valorizzata, pensata, sviluppata dai componenti della famiglia. Luigi, discendente di una famiglia di valenti artisti, fu pittore e cultore d’arte, nacque a Perugia nel 1825 e ivi morì nel 1894. Fu membro della Commissione artistica nominata nel 1860, ispettore dei monumenti, direttore dell’Accademia di Belle Arti. Compilò la *Descrizione del santuario di San Francesco d’Assisi* (1863); fu l’autore del primo inventario delle civiche raccolte d’arte (il cui materiale è oggi nella Gall. naz. dell’Umbria), del 1878. Le sue cospicue raccolte di disegni e di stampe vennero da lui donate all’Accademia di Belle Arti di Perugia. I discendenti di Luigi Carattoli grati a Bastia e entusiasti per la scoperta, verranno per ammirare l’opera nella meravigliosa cornice di Santa Croce con il Presidente dott. Mario Squadroni, una bella occasione per valorizzare la storia e le ricchezze artistiche della nostra città, accolti dai rappresentanti delle istituzioni deputate a conservare e a valorizzare.



NELLA BASILICA ANGELANA L’AUTORITRATTO DEL BRUSCHI UNA SCOPERTA EVIDENZIATA DAL CONFRONTO CON IL QUADRO CONSERVATO A BASTIA
Le due opere di Domenico Bruschi.

Sopra, la predella del trittico della chiesa di Santa Croce; da sin. Giuseppe Petrini, Michele Mattei, Domenico Bruschi, Luigi Carattoli, Don Ernesto Sciarra, Vincenzo Petrini.

Sotto: La ricognizione delle Stimmate, Basilica di Santa Maria degli Angeli, Cappella del Transito. Dal confronto tra le due opere si evince in ambedue l’autoritratto del pittore, essendo nella Ricognizione il primo a sinistra che guarda lo spettatore. Il piccolo chierichetto sulla destra è Glauco Angelini, fratello di Virgilio.



LITOPRINT

LITOGRAFIA - TIPOGRAFIA - STAMPA DIGITALE PICCOLO E GRANDE FORMATO

- Volantini e Brochure
Locandine e manifesti
- Espositori
- Immagine coordinata
aziendale
- Riviste, Cataloghi, Libri
- Scatole e packaging
- Etichette e chiudi pacco
personalizzate

New!

STAMPA DIRETTA UV

Infinite applicazioni

Via dei Platani, 5/7 - Z. Ind.le - BASTIA UMBRA (Perugia) T. 075 8003566 amministrazione@litoprint.com @LitoprintBastiaUmbra

**È LO STESSO QUADRO AD AVER RIVELATO
UNA ULTERIORE SCOPERTA,
ANCORA COLLEGATA A BASTIA**

L'osservazione dell'autoritratto del pittore Domenico Bruschi consente di riconoscere lo stesso anche in uno dei suoi dipinti più noti della Basilica angelana, sulle pareti esterne della Cappella del Transito, nella rappresentazione de *La Morte e I funerali di S. Francesco e il riconoscimento delle stimmate*, (1886-1887), un'opera collegata a Bastia in quanto tra i soggetti protagonisti furono scelti come modelli Annunziata Calderoni, madre di Virgilio Angelini, il piccolo Glauco, fratello di Virgilio e una donna di famiglia, Maria Stella Mantovani. Nella descrizione de *La Morte*, scriveva Edda Vetturini: "Spicca la figura di Annunziata, evidenziata da un elegante abito rosso; scelta come modella, la donna, raffigurata a braccia aperte, osserva la scena, inserita nel contesto dell'alta raffigurazione pittorica. Una presenza bastiola non prevista dalla letteratura francescana e che è stata resa immortale dall'arte del Bruschi". **Quello che non è stato finora messo in evidenza è che nel raffinato dipinto angelano *I funerali di S. Francesco e il riconoscimento delle stimmate* Domenico Bruschi abbia voluto lasciare ai posteri memoria di sé, immortalandosi con un autoritratto, come evidenzia il confronto con il quadro conservato a Bastia, nella Chiesa di Santa Croce.**

CRONACA DELLA FESTA DELLA SANTA CROCE A COSTANO, 1903-1904 (DAL DIARIO DI VIRGILIO ANGELINI)

3 Maggio 1903

S. Croce. Il Concerto Comunale previo compenso di £ 50 come di consueto, si reca a Costano nelle ore pomeridiane per rallegrare la festa che si fa in tal giorno nel detto paese. La musica svolge un programma a sistema ridotto: quindi, dopo aver libato parecchio se ne ritorna a Bastia. Poco prima di giungere al paese dicesi che i musicanti facessero questione tra loro, ed infatti si videro tornare qualcuno senza cappello e senza istromento. Piccoli "dicesi" i motivi della lite, ma grande l'impulso del vino che in gran copia avevano ingoiato.

3 Maggio 1904

Martedì - S. Croce. Tempo bellissimo.

Il Concerto Comunale si reca a Costano per la festa che si suol fare annualmente. Viene eseguita l'Aida e l'Ernani e ricevono il compenso di £ 50. Interviene a detta festa anche il Concerto di Bettona diretto dal Maestro Bernardino Casetti di Perugia e suona I Lombardi, i Puritano e la Traviata, ma il complesso dei musicanti è meschino.

La festa di Santa Croce si celebrava il 3 maggio a Costano ed è collegata alla piccola chiesa santuario dove nel 1900 fu eretta la Confraternita del Crocefisso. I Confratelli avevano l'obbligo di pagare una lira nel giorno della festa della Santa Croce, per i suffragi dei defunti. Con gli introiti della questua dovevano far fronte alla festa annuale e mantenere con decoro la cappellina del castello, oggi chiesa o santuario del Santissimo Crocefisso. Oltre a Costano, il culto della Santa Croce e il mondo dei francescani erano presenti a Bastia sin dall'epoca più antica, appena seguente la morte di San Francesco. Una contemporaneità che ci lega non solo ad Assisi, risultando essere Santa Croce di Bastia Umbra il primo convento francescano costruito dopo la Basilica di San Francesco, ma anche a Firenze: l'oratorio primitivo, preesistente alla Basilica francescana di Santa Croce nel capoluogo toscano reca come data di fondazione 3 maggio 1226. Una forte similitudine temporale con la chiesa bastiola di Santa Croce, la cui costruzione determinò la nascita del luogo detto l'Aggiunta - oggi Piazza Mazzini - e successivamente, una nuova cinta muraria, più esterna, retrostante alla stessa chiesa. Il primo insediamento dei francescani a Firenze sorgeva su un isolotto sull'Arno, poi con importanti lavori di bonifica venne modificato il corso delle acque

"La storia di Bastia è ancora tutta da scrivere", ripeteva spesso il compianto dott. Francesco Guarino, autorevole storico e ricercatore, intendendo con queste parole sottolineare la necessità di incentivare lo studio delle carte conservate nell'archivio storico comunale, le cosiddette *fonti*, al fine di conoscere e divulgare le vicende accadute nei secoli che ci hanno preceduto.

Monica Falcinelli

IL GRUPPO FORINI È ANCORA PIÙ VICINO AI
CITTADINI DI **BASTIA** CON IL NUOVO PROGETTO
DI FORNITURA **LUCE E GAS**

ACTON
GAS ● POWER

FAI IL PIENO
DI **ENERGIA**



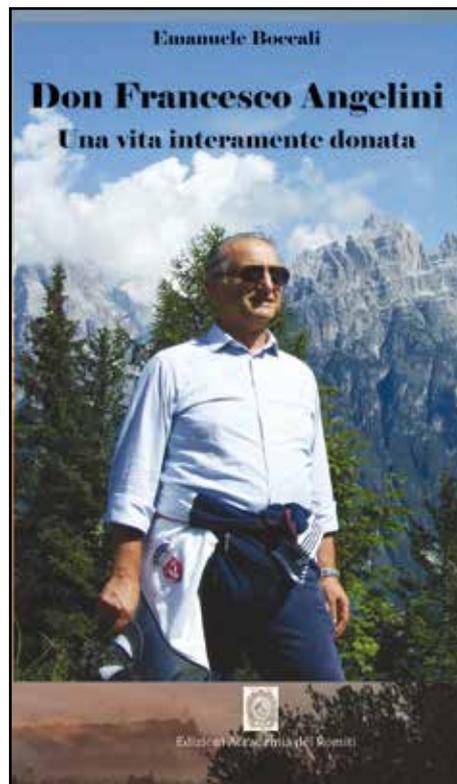
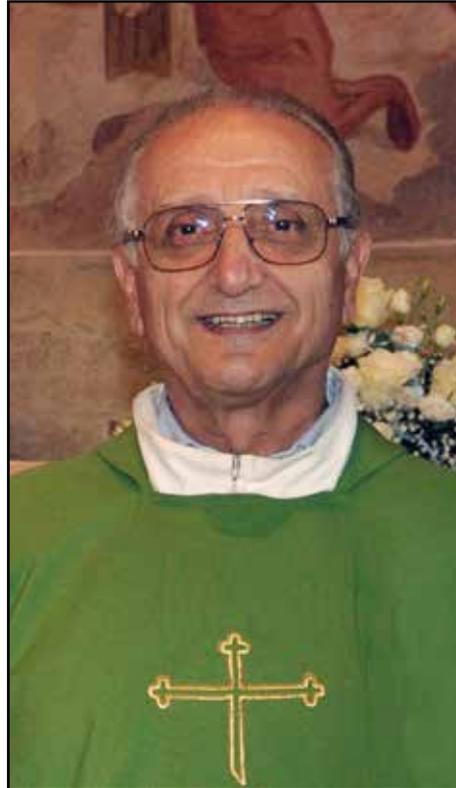
PER INFO E SOTTOSCRIZIONI
T. 075 8000 261
actonenergia.forini.com

FORINI SPA

DON FRANCESCO ANGELINI: UNA VITA INTERAMENTE DONATA

Publicata la biografia del sacerdote, scomparso per Covid il 22 Marzo 2021

Un anno fa, improvvisamente, se ne andava, dopo una lunga lotta nel reparto terapia intensiva Covid di Perugia, don Francesco Angelini, sacerdote conosciutissimo nella nostra diocesi, specialmente per il suo impegno nell'educazione dei giovani e nei gruppi ecclesiali, soprattutto l'Azione Cattolica. Una perdita incalcolabile per il nostro territorio che, ad un anno di distanza, lo vuole ricordare con un'iniziativa editoriale promossa dal nipote diciassettenne di don Francesco, Emanuele Boccali, e dalle edizioni Accademia dei Romiti di Gualdo Tadino. Ne è uscito un volume di ben 176 pagine a colori, che contiene una notevole documentazione fotografica riguardo alle innumerevoli esperienze educative, ma non solo, che don Francesco ha sostenuto nel corso della sua non lunga ma intensa esistenza, "una vita interamente donata", come recita il sottotitolo dell'opera. "In queste pagine ho voluto raccogliere, in totale libertà e nel modo più possibile aderente ai fatti" scrive Emanuele Boccali nell'Introduzione "alcuni passaggi della vita di mio zio, don Francesco. Per dare testimonianza della sua vita e perché non vada perduta l'opera che Dio ha compiuto in lui!". Il libro, che è uscito dalla tipografia alla fine del mese di marzo, ha riscosso enormi consensi fra i tanti estimatori di don Francesco già prima della sua stampa: le 350 copie della prima edizione sono state quasi completamente prenotate dai tanti estimatori di don Francesco di Bastia Umbra, Assisi, Gualdo Tadino e Nocera Umbra, ma non mancano le richieste da Perugia e addirittura dalla Liguria. L'acquisto del volume (15 euro) contribuirà ad un'operazione benefica: tutti i guadagni derivanti dalla vendita della biografia, infatti, verranno devoluti a finanziare l'ultimazione della costruzione di una casa salute per ragazze madri in Congo, iniziata da don Dieudonné Kasereka Taghunza grazie al ricavato dell'Operazione Arance di quest'anno. Come nota mons. Dome-



nico Sorrentino nel suo intervento, posto in calce al volume, don Francesco Angelini è stato "un prete che credeva nella sua vocazione. Ha sentito la bellezza di essere pastore, impersonando Gesù, il Buon Pastore." E ancora un uomo "vivace, generoso, alquanto imprevedibile... con una fede che non si nascondeva, ma al tempo stesso era profondamente umana, incline ad incarnarsi in relazioni amicali forti." Un uomo che ha saputo far crescere in maniera sana, nella fede, tanti giovani, ma ha avuto una grande capacità di "fare gruppo" come anche di "isolarsi nel deserto", alla ricerca di una "spiritualità ancestrale" e che ha amato, come forse pochi altri, la Terra Santa, i suoi paesaggi, la sua luce, i suoi simboli: un pastore dotato di una spiritualità "feriale", ma anche da "esodo", in grado di guidare i fedeli verso la Gerusalemme terrena e, al contempo, di incamminarli verso la Gerusalemme celeste. Per massimizzare i guadagni ai fini dell'operazione benefica, la pubblicazione non sarà in distribuzione in libreria: può essere acquistata inviando una mail, con il nome e il numero di copie, a info@accademiadeiromiti.it oppure contattando la parrocchia di San Michele Arcangelo in Bastia Umbra (tel. 075.8001148).

Pierluigi Gioia

Don Francesco Angelini (Nocera Umbra, 1946 – Perugia, 2021) è stato un sacerdote della Diocesi di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino che ha fatto del servizio l'essenza della propria esistenza, interamente donata a Dio e alla comunità dei credenti. Una vita attiva, ma anche contemplativa, nella quale il continuo riferimento alla Terra Santa e alla Gerusalemme terrena è stato solo la prima tappa del lungo pellegrinaggio verso la Gerusalemme celeste.

Credo che le pagine più belle e più sentite del sacerdozio di don Angelini siano quelle che ha scritto nella celebrazione dell'Eucaristia con il suo popolo, nella *ruminatio* e nella distribuzione della Parola di Dio, nel confessionale, nella direzione delle anime, nella formazione cristiana dei bambini e dei giovani e nei contatti diretti, immediati, spontanei con i malati, con le famiglie, con le genti del popolo. La sua palestra quotidiana è stata sempre la parrocchia, dove dava attenzione a chiunque lo cercasse e gli chiedesse ascolto. Ho scoperto un don Francesco dai vasti orizzonti culturali, dai contenuti spirituali raffinati, dalla pastorale moderna e creativa. Evidentemente, da buon umbro, non amava salire sui palcoscenici. Per conoscerlo bisognava frequentarlo. Sapevo, anche da altri, che viveva il sacerdozio con serietà e coerenza. Lui c'era sempre per Dio e per tutti. Non mi sorprende, pertanto, se oggi tutti lo descrivono come un prete buono, generoso e coerente.

Mons. Marcello Bartolucci - Arcivescovo

NOI E LA SALUTE

Semplici regole per un uso corretto dei farmaci

L'uomo ha sempre tentato di utilizzare le sue conoscenze e la sua esperienza per ottenere dalla natura sostanze capaci di curare i malati e lenire le loro sofferenze. Alcune delle sostanze che egli aveva imparato a ricavare dalle piante sono tuttora alla base di farmaci che si utilizzano per combattere molte malattie. Molte altre sostanze sono state successivamente prodotte in laboratorio (sintetizzate) e le moderne tecnologie utilizzano strumenti sempre più avanzati per la preparazione di nuovi farmaci. Un farmaco è efficace nell'alleviare un disturbo o contrastare una malattia perché modifica alcune funzioni nel nostro organismo. Prima che un farmaco sia disponibile, in farmacia o in ospedale, deve essere sottoposto ad una serie di ricerche

per verificare l'efficacia della sua azione e la sicurezza nell'uomo. Queste ricerche sono chiamate sperimentazioni cliniche; esse analizzano le caratteristiche di ogni farmaco, l'utilità nella cura di una malattia, gli effetti indesiderati più frequenti (chiamati effetti collaterali o reazioni avverse), ciò a cui bisogna fare attenzione quando si utilizza un farmaco e le sue controindicazioni (le controindicazioni mettono in allerta sulle situazioni in cui è bene non usare il farmaco). Tali studi consentono inoltre di individuare il modo più corretto per prendere quel farmaco, cioè se per bocca o per altre vie, le dosi consigliate e il momento più idoneo per l'assunzione (ad es. prima o dopo i pasti). I farmaci, da soli, non possono garantire una buona salute o il suo recu-

pero e non possono sempre curare un malessere. In ogni caso non devono mai sostituirsi a corrette abitudini di vita. Non ha senso ricorrere ad un farmaco se poi si adottano stili di vita scorretti. Ad esempio, non è logico impiegare farmaci per ridurre i grassi nel sangue quando si mantiene una alimentazione eccessiva o si conduce una vita sedentaria. Il valore di un medico non si giudica dal numero di farmaci che prescrive. Molto importante è la sua capacità di farci riflettere sul nostro modo di vivere e di aiutarci a trovare le risorse ed i modi per condurre una vita sana. Quando il medico prescrive un farmaco è necessario essere sicuri di aver capito bene tutte le informazioni fornite: l'efficacia di una cura dipende strettamente dall'osservanza della prescrizione del

medico e dal nostro comportamento responsabile e corretto. Anche i farmaci hanno una scadenza, dopo la quale non solo non è garantita la loro efficacia ma neppure la loro sicurezza. Un farmaco impiegato dopo la scadenza può diventare tossico. La conservazione dei medicinali in casa richiede particolari attenzioni. I medicinali, in generale, devono essere conservati a temperatura ambiente (cioè tra i +18 e i +25 gradi). Anche l'umidità, la luce e l'aria possono provocare alterazioni ai farmaci. Per questo, bisogna conservarli in un luogo asciutto e possibilmente al buio; non è corretto, quindi, tenere i medicinali in cucina o nel bagno. Per eliminare i farmaci scaduti, senza inquinare l'ambiente, esistono appositi contenitori collocati in farmacia.



LAB 2000
LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE

Bentornata Primavera

Prestiamo ancora più attenzione al nostro corpo, riconquistiamo la nostra perfetta forma:

- **Analisi allergologiche inalanti e alimenti**

(Rast test 12 allergeni)

(Alex Test 300 allergeni molecolari)

- **Intolleranze Alimentari su indagine genetica tramite tampone boccale per adulti e bambini**

(Alimenti, Celiachia, Lattosio, Pannello Sport, Pannello Antiaging, Pannello Ferro e Vitamine, Tipizzazione ApoE);

- **Valutazione Nutrizionale e Dieta associata in omaggio.**

Via San Pio X • Santa Maria degli Angeli (PG) • Tel./Fax 075 8098002

info@labduemila.it • www.labduemila.it

Aperti dal Lunedì al Sabato 07:30 - 13:00 e 16:00 - 18:00 - Sabato pomeriggio chiuso



LA RISURREZIONE È QUALCOSA DI INCREDIBILE

La Risurrezione è qualcosa di incredibile, per ciò che il dizionario intenda per **incredibile**: agg. [dal lat. *incredibilis*]. Non credibile, difficile a credersi è per lo più riferito, spesso con valore iperbolico, a cosa che, per essere straordinaria, eccessiva, singolare, quasi non può essere creduta. Ogni volta che il **Risorto** si lascia vedere, toccare, mangiare o parla con qualcuno accade qualcosa di incredibile, che nonostante il millenario annuncio, stentiamo ancora a credere, e veniamo assaliti dai dubbi, o meravigliosamente stupiti da non avere parole per poterlo ri-raccontare. In uno dei vangeli, che nel tempo pasquale ascolteremo durante la Liturgia, l'evangelista Giovanni inizia con "**caduta la notte**", che non è un dato temporale, ma una condizione teologica, nonostante l'esperienza e l'annuncio pasquale di Maria, i discepoli chiusi nel cenacolo sono nella notte, nel buio, non hanno via d'uscita, tutto è finito quel giorno sulla **croce**. Il **Risorto** supera le spranghe dietro le quali abbiamo sigillato ermeticamente il nostro cuore, la nostra vita interiore, il nostro desiderio del cielo, è pronuncia una Parola accompagnata dal suo soffio vitale sulla nostra storia: "**Shalom!**" Quanto abbiamo bisogno di questa **pace**, così vera, trasparente, totalizzante, che non è eliminazione dei conflitti ma superamento leale, dialogato, vissuto, pregato, celebrato; pace che rompe le rigide convenzioni del nostro perbenismo e ci impone di stare nella verità della nostra storia, delle nostre relazioni, con il nostro vissuto per il nostro futuro. Da ore, giorni, settimane siamo in apprensione nel leggere e vedere notizie in cui tanti, troppi stanno soffrendo a causa della guerra, per la quale non vi è motivazione che tenga. Ogni violenza, da quelle piccole quotidiane guerre di silenzi e pettegolezzi, a quelle fatte di bombe e missili disumanizza l'uomo rendendolo schiavo di se stesso. La Pasqua con tutti i suoi 50 giorni fino alla Pentecoste è il tempo propizio non per l'eliminazione dei naturali



conflitti che si possono generare nelle nostre relazioni, ma per il superamento di esse attraverso processi di negoziazione feriale, in cui a modello abbiamo il Vangelo.

Pace che apre le porte alla speranza, alla vita protesa in avanti e non ripiegata su se stessa, pace che non ha bisogno di mettere il dito nella piaga, ma che al solo guardarle e riconoscerle si inginocchia e dichiara la sua **fede**. Una pace incredibile che rompe la rigidità del nostro materialismo, del nostro "**se non vedo non credo**", della nostra ricerca ossessiva di fragili sicurezze.

Insieme alla Madre Noemi e a tutta la nostra comunità benedettina di Sant'Anna auguriamo a tutti un tempo di Pasqua, che un tempo di ripartenza da questa notte che ci abita che ha necessariamente bisogno di una incredibile pace capace di rompere le sovrastrutture dentro le quali abbiamo rintanato il nostro saper compiere il bene.

Buona Pasqua a tutti!

Miriam D'Agostino (Sr Myriam)

CREARE VALORE SENZA RINUNCIARE AI VALORI

di **Miriam D'Agostino**
(Sr Myriam)

La vocazione all'ora et labora di San Benedetto continua a vivere in una terra rigogliosa, custodita fra mura e pietre antiche, e mani e cuori gentili. E proprio a partire dalla propria vocazione che

dal giorno dell'inaugurazione 27 marzo 2022 in via Borgo San Pietro ad Assisi, apre "**La bottega delle monache**", un luogo in cui poter acquistare quelli che sono i prodotti dell'antica tradizione monastica e che contemporaneamente vogliono rispondere alle esi-

genze di tanti che hanno a cuore la qualità e la bellezza.

Nella sua millenaria e sapiente **Regola San Benedetto** consegna ai suoi monaci e monache di ogni tempo e generazione un valore dal quale la vita monastica non può prescindere, quello del

lavoro manuale. "*Allora saranno veri monaci quando vivono del lavoro delle proprie mani*" ed è proprio in virtù di questo che da qualche anno la Comunità monastica di Sant'Anna si dedica all'agricoltura, dalla coltivazione del proprio orto, in pieno centro storico, luogo

in cui da giugno a settembre in tanti si recano per acquistare un prodotto sano e genuino, alla raccolta delle olive, nella zona dell'assisano, a quella dell'orzo biologico trasformato poi in malto.

Gradualmente, per il passo possibile, la comunità ha pensato di strutturare questo tipo di lavoro qualificandolo sempre più con la formazione e specializzazione nei diversi settori agricoli, e ad oggi con la trasformazione di alcuni di essi, in collaborazione con laboratori certificati, per produrre birra nelle due varietà blonde e double, con una ricetta per la quale si è lavorato circa due anni dopo diverse sperimentazioni e anche a contatto con la vita monastica belga.

La **Birra Delle Monache** nasce per il gusto della convivialità e della condivisione, dello stare insieme mangiando carni saporite, formaggi freschi o stagionati, e dei momenti di calma riflessiva che porta la meditazione. Le materie prime raccol-



te dalle tradizioni antiche e valorizzate dall'innovazione generano un tipico prodotto della sapienza monastica benedettina impregnato dalla cura per l'altro. La **birra artigianale**, rifermentata naturalmente in bottiglia, come le più antiche e tradizionali ricette dello stile belga. L'aroma dei luppoli speziati e leggermente terrosi spicca insieme a un lieve sentore

maltato da cereale e crosta di pane. Una nota dolce, conferita dal malto Pils prodotto biologicamente nei terreni delle monache benedettine. L'aroma di lievito dal carattere speziato, l'alcol fragrante e la carbonazione equilibrata, la rendono un birra naturale, fine e sofisticata, prodotto della sapienza monastica benedettina impregnato dalla cura per l'altro. Oltre

alla birra, anche la produzione dell'**olio extra vergine di oliva**, estratto a freddo, che con il suo carattere intenso ed esuberante dona al palato piaceri sensoriali che oscillano simultaneamente dal piccante tipico del Moraiole al dolce e fruttato del Lecicino e del Frantoio. Inoltre, anche la produzione delle **marmellate**, rispetta l'antica tradizione monastica, di frutti di stagione provenienti dall'orto monastico sono un prezioso e sano alimento che le monache preparano al ritmo dolce e pacato del ribollire di ingredienti selezionati con cura, con il processo di pastorizzazione.

Cura e dedizione, tenacia e fermezza, hanno permesso di realizzare la restaurazione terrena e spirituale del Monastero di Sant'Anna che nei secoli ha generato e continua a farlo, frutti genuini e buoni, nuovi semi piantati ogni anno che crescono forti nel cuore e nell'orto, e prodotti di una qualità unica che solo chi vive in armonia può riuscire a raccogliere.

IDROELETTRA
IMPIANTI s.r.l.s.
 di Mammoli, Sgarretta
IMPIANTI TECNICI ELETTRICI E IDRAULICI

- ◆ MANUTENZIONI E RIPARAZIONI
- ◆ IMPIANTI ARIA CONDIZIONATA
- ◆ IMPIANTI FOTOVOLTAICI ◆ IMPIANTI ALLARME

Via Vietnam, 10 - 06083 Bastia Umbra (PG)
 Tel. 075 8002300 - Cell. 347 1035558 - Cell. 347 6243292
 P.IVA 03584200541
 E-mail: idroelettrasrls@gmail.com

MARINI
 edilizia

PAVIMENTI - BAGNI - PARQUETS

Via Campiglione - Bastia Umbra
www.marinedilizia.com

ALMA VIVA PARAFARMACIA
 di Trapè Claudia
 Via Gramsci, 118 - Bastia Umbra

Natural Skincare
Dermocosmesi - Omeopatia
Fitoterapia
Integratori alimentari e sportivi
Integratori immunostimolanti Solgar

Il miglior integratore drenante agisce all'interno dell'organismo, favorisce la diuresi e aiuta a smaltire i liquidi in eccesso che provocano ritenzione idrica, gonfiore, insufficienza venosa e cellulite. I migliori prodotti drenanti svolgono la loro funzione in due direzioni: 1) azione detox per ridurre il ristagno di liquidi che crea inestetismi come la cellulite e la buccia d'arancia; 2) azione dimagrante, andando ad interagire sulla funzionalità intestinale e sul metabolismo. Presso la PARAFARMACIA ALMAVIVA potrai trovare sempre il giusto consiglio.

PALIO DE SAN MICHELE: ELETTI I NUOVI CAPITANI

Rinnovato anche il Consiglio direttivo dell'Ente Palio

Servizio a cura di **Emanuele Boccali**

Nel mese di Febbraio sono stati eletti i nuovi capitani e i consigli direttivi dei rioni per il triennio 2022-2024. Le scelte dei rionali sono ricadute su Elisa Frappini (Portella), Simone Ercolani (San Rocco), Michele Betti (Moncioveta) e Saverio Pagliaccia (Sant'Angelo). Il 22 Febbraio si è tenuta la prima riunione generale dell'anno, dove è stato definito il nuovo Consiglio direttivo dell'Ente Palio. In quella occasione è stato osservato un minuto di silenzio in onore di Teresa Moretoni, storica collaboratrice dell'Ente Palio, scomparsa prematuramente lo scorso Gennaio. Dopo il ricordo, sono iniziati i lavori in vista della 60^a edizione, che si spera possa segnare la rinascita dopo due lunghissimi anni di stop forzato a

causa del Covid. *"C'è tanta voglia di tornare in Piazza - afferma Federica Moretti, presidente dell'Ente Palio - e rivedersi tutti insieme, tornando a vivere le emozioni che solo il Palio ci sa donare"*. Inoltre, va sicuramente sottolineata l'attenzione che l'Ente riserva per i giovanissimi. Infatti, è giunto alla 19^a edizione il concorso "Il Palio incontra la Scuola", nato con l'obiettivo di valorizzare l'identità territoriale e promuovere la partecipazione al Palio dei bambini e dei ragazzi. Il concorso è indirizzato agli studenti delle scuole d'infanzia, delle primarie e delle secondarie di I grado, divisi in due sezioni: "Colora le emozioni che il Palio ti trasmette" (per gli studenti dell'infanzia e delle elementari) e "Disegna lo Stendardo del Minipalio" (rivolto agli alunni della secondaria di I grado). Le opere dovranno essere inviate entro il 15 Maggio 2022.

INTERVISTA A ELISA FRAPPINI, CAPITANO DEL RIONE PORTELLA

Elisa, come ti definisci?

"Questa è una bella domanda. Anagraficamente la più vecchia dei quattro capitani. Ma a parte questo, credo di essere una persona piacevole, dinamica e sensibile... attenta e precisa (a volte forse anche troppo)... ma anche lunatica e testarda! Un mix diciamo!"

Come hai accolto la tua elezione a capitano del rione Portella?

"In verità ero l'unica candidata a capitano, ma a prescindere da ciò, in questa mia decisione di candidarmi ho avuto il massimo supporto del mio rione ed è per questo che mi sento fortunata e fiera di essere Portellana!"

Quando è nata la tua passione per il Palio?

"Se non ricordo male nel 1990, quando per la prima volta ho sfilato per il mio rione... poi da lì è stato sempre un crescendo e non è mai cessata questa passione!"

Come si preannuncia questa 60^a edizione del Palio?

"La speranza di poter ripartire (dopo 2 anni) è già di buon auspicio per questa 60^a edizione e per me quello che conta è il poter tornare a condividere tutti insieme i momenti e le emozioni che la festa ci ha sempre regalato!"



INTERVISTA A SIMONE ERCOLANI, CAPITANO DEL RIONE SAN ROCCO

Simone, come ti definisci?

"Sono una persona positiva, solare ed allegra, le cose mi piace prenderle subito di petto, senza far passare del tempo, risultando a volte un po' "stressante" ... Ultima e non meno importante caratteristica, mi definirei un bastiolo Doc!"

Come hai accolto la tua elezione a capitano del rione San Rocco?

"Naturalmente per chi vive da sempre il rione 365 giorni all'anno, diventare capitano del rione è un'emozione unica, bella e stimolante se pur ricca di responsabilità verso i tuoi rionali e, perché no, verso tutti i cittadini."

Quando è nata la tua passione per il Palio?

"La passione per il Palio praticamente è nata da quando ho ricordi, per la precisione la prima sfilata fatta all'età di 5 anni vestito da topolino!"

Come si preannuncia questa 60^a edizione del Palio?

"Questa 60^a edizione del Palio si preannuncia come un nuovo inizio, dovuto purtroppo a questi due anni passati senza festa (per come la conosciamo noi). Sarà un Palio, speriamo, di "rinascita" e cercheremo di ristabilire un attaccamento vero e profondo per i nostri rioni e per la nostra amata Bastia!"



INTERVISTA A MICHELE BETTI, CAPITANO DEL RIONE MONCIOVETA

Michele, come ti definisci?

"Definirsi è sempre difficile, sicuramente sono una persona sincera e leale, disponibile... Certamente con più difetti che pregi."

Come hai accolto la tua elezione a capitano del rione Moncioveta?

"La mia elezione a capitano arriva in uno dei momenti più "storici" della mia vita, ma l'ho accolta con profondo senso di appartenenza e responsabilità verso il mio rione."

Quando è nata la tua passione per il Palio?

"La mia passione nasce a fine anni '90, quando partivo da casa a piedi per vedere le prove di mia sorella che recitava, in punta di piedi e sempre mostrando me stesso nel e con il rione, sono cresciuto toccando molti ruoli... Ho conosciuto persone uniche che senza il rione non sarebbe potuto accadere."

Come si preannuncia questa 60^a edizione del Palio?

"L'edizione del sessantesimo si preannuncia piena di incognite dopo due anni di pandemia. Moncioveta, nelle difficoltà, ha spesso trovato la sua Forza. Sono sicuro che la voglia di Palio di tutti i rionali vincerà su tutto."



INTERVISTA A SAVERIO PAGLIACCIA, CAPITANO DEL RIONE SANT'ANGELO

Saverio, come ti definisci?

"Questa è sempre una domanda difficile a cui rispondere. Mi definisco una persona solare, semplice, rispettoso nei confronti di tutti, ma a volte anche testardo. Pronto ad aiutare gli altri e con profondi principi morali."

Come hai accolto la tua elezione a capitano del rione Sant'Angelo?

"Con grande felicità! Quando le persone ripongono la propria fiducia in te è sempre emozionante, ma ti dà anche un grande senso di responsabilità."

Quando è nata la tua passione per il Palio?

"Fin da piccolo quando mamma mi portava a vedere sfilata, giochi e lizza. Guardando le gesta di quei ragazzi, mi si è acceso qualcosa che poi non si è più spento, anzi ha continuato a crescere fino a darmi la spinta per candidarmi a capitano."

Come si preannuncia questa 60^a edizione del Palio?

"60 anni sono un traguardo importantissimo e ricominciare dopo due anni di stop quasi totale non sarà semplice. Ma lo spirito del Palio e soprattutto dei rionali sono forti e radicati, e sono sicuro che riusciremo a svolgere la festa nel migliore dei modi, anche se con qualche cambiamento. Ringrazio tutti e sempre forza Sant'Angelo!"



STIPULA DEL PATTO LOCALE PER LA LETTURA TRA I COMUNI DELLA ZONA SOCIALE 3

Un Patto che diventa impegno fattivo per attuare politiche volte a implementare le iniziative che favoriscono la lettura

Venerdì 25 Marzo 2022 si è svolta una importante manifestazione al Teatro Esperia, promossa dalla città di Bastia, che ha ideato e sottoscritto il Patto Locale per la Lettura tra i Comuni della Zona Sociale 3 dell'Umbria. Un patto che diventa impegno fattivo per attuare politiche volte a implementare le iniziative che favoriscono la lettura, grazie soprattutto alla collaborazione con le Biblioteche Comunali e le librerie del territorio. Nel suo intervento Paola Lungarotti, sindaco di Bastia, che dal 2018 ha conquistato il titolo di "Città che legge", e ha ringraziato tutti coloro che hanno stipulato il patto, mettendo in evidenza che grazie all'apporto di tutti, soprattutto della rete territoriale, "la lettura diventa collante e bene comune della società. Leggere significa acquisire capacità critica e libertà di pensiero". Alla manifestazione hanno partecipato i Sindaci e gli Assessori dei Comuni di Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Cannara e Valfabbrica, i dirigenti scolastici, i presidenti Pro Loco (anche la Pro Loco ha firmato il Patto), gli imprenditori e numerosi alunni delle scuole del territorio. Bellissima e significativa la citazione del filosofo Tiziano Terzani, riportata da uno degli ospiti. "Ho scoperto prestissimo che i migliori compagni di viaggio sono i libri: parlano quando si ha bisogno, tacciono quando si vuole silenzio. Fanno compagnia senza essere invadenti. Danno moltissimo, senza chiedere nulla".



Annarita Contini

LA SCUOLA PROMUOVE L'AMORE PER LA LETTURA

Sono ormai diversi anni che la Pro Loco finalizza ingenti risorse nel "Progetto lettura" per i ragazzi della scuola secondaria "Colomba Antonietti". Quest'anno a dicembre durante la settimana dell'iniziativa "Io leggo perché" ha regalato infatti una notevole quantità di libri, necessari per ampliare l'offerta della Biblioteca scolastica e ripristinare il prestito dopo il difficile periodo della pandemia. L'acquisto è stato effettuato in questo periodo specifico, in quanto le case editrici regalano libri per la spesa effettuata, per cui complessivamente sono arrivati testi di vario genere, scelti dagli insegnanti e dai ragazzi, per un valore di circa 500 euro. Anche genitori e alunni sono stati molto generosi ed hanno donato alla scuola molti libri. Un prezioso contributo per implementare il numero dei volumi è stato dato dalla Biblioteca Comunale, che ha regalato alla scuola molti romanzi per ragazzi, scegliendo soprattutto testi formativi che riguardano tematiche legate all'educazione civica e ai diritti umani; per questo

in occasione della Giornata della Memoria sono state consegnate copie del libro di Fabrizio Silei "Alice e i Nibelunghi", che tratta le problematiche relative al negazionismo e all'esistenza di gruppi neonaziskin. Molte sono le iniziative stimolanti che le scuole della nostra città portano avanti. Le proposte dell'Amministrazione Comunale e del Tavolo per le Pari Opportunità soprattutto per i momenti forti dedicati a ricorrenze particolari sono: la giornata dei diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza (20 Novembre), la giornata contro la violenza verso le donne (25 Novembre), la giornata della memoria (27 Gennaio), la giornata contro il Bullismo (7 Febbraio), Il giorno del ricordo (10 Febbraio), la festa della donna (8 Marzo), la giornata di commemorazione delle vittime di mafia (21 Marzo). Numerose anche le iniziative che riguardano l'educazione alla legalità e alla creazione di una società civile, accogliente e rispettosa di tutti.

Annarita Contini

LAUDATO SI'

Il prof. Gaetano Mollo - già Ordinario di Filosofia dell'Educazione presso l'Università di Perugia - ha realizzato una composizione di brani dell'enciclica di papa Francesco. L'opera si compone di 10 "quadri". In questo numero del giornale, pubblichiamo il 10° "quadro" e l'epilogo.

LA CONVERSIONE ECOLOGICA

L'OSSERVATORE

L'educazione alla responsabilità ambientale può incoraggiare vari comportamenti per la cura dell'ambiente... Evitare l'uso di materiale plastico, ridurre il consumo d'acqua, differenziare i rifiuti, utilizzare il trasporto pubblico, trattare con cura tutti gli esseri viventi, piantare alberi e così via.

LA COSCIENZA

Si tratta di una vera e propria spiritualità ecologica. Potrebbe arrivare a esercitare una sana pressione su coloro che detengono il potere politico, economico e sociale.

IL NARRATORE

Acquistare è sempre un atto morale oltre che economico.

LA COSCIENZA

L'atteggiamento fondamentale di auto-trascendersi, infrangendo la coscienza isolata e l'autoreferenzialità, è la radice che rende possibile ogni cura per gli altri e per l'ambiente.

IL NARRATORE

Quando siamo capaci di superare l'individualismo,

si può produrre uno stile di vita alternativo e diventa possibile un cambiamento rilevante nella società.

LA COSCIENZA

Dobbiamo essere custodi dell'opera di Dio. La crisi ecologica è un appello a una profonda conversione interiore. La conversione ecologica è una conversione comunitaria.

IL NARRATORE

Non siamo separati dalle altre creature ma formiamo con gli altri esseri dell'universo una stupenda comunione universale.

LA COSCIENZA

Un'ecologia integrale richiede di dedicare un po' di tempo per recuperare la serena armonia con il creato.

IL NARRATORE

E' necessario essere in pace con se stessi, per vivere di una felice sobrietà. Ci vuole una cultura della cura che impegni tutta la società a favore del bene comune difendendo l'ambiente naturale e umano.

EPILOGO

Tu che cirondi con la tenerezza tutto quanto esiste, riversa in noi la forza del tuo amore, affinché ci prendiamo cura della vita e della bellezza...

Signore Dio, Uno e Trino, comunità stupenda di amore infinito, insegnaci a contemplarti nella bellezza dell'universo, dove tutto ci parla di Te.

LISBONA-BASTIA UMBRA, GEMELLAGGIO TRA STUDENTI IN NOME DELL'EUROPA

L'Ipsc Polo-Bonghi protagonista del progetto
Erasmus+ per prevenire la dispersione scolastica

Imparare nuove lingue, visitare paesi stranieri, conoscere culture diverse, sentirsi protagonisti attivi dell'Europa. Sono questi alcuni degli obiettivi al centro del Progetto Erasmus+ Patrimoines Européens et Eco-citoyenneté pour prévenir le décrochage scolaire (Patrimonio europeo ed eco-cittadinanza per la prevenzione dell'abbandono scolastico e il fenomeno della dispersione) che vede coinvolto l'Istituto professionale per i servizi commerciali Polo-Bonghi di Bastia Umbra, insieme ad altre tre scuole europee situate in Francia (Ile de la Réunion), in Portogallo (Barreiro, centro a pochi chilometri da Lisbona) e in Romania (Slatina). Uno scambio culturale tra scuole di Paesi europei diversi che punta a promuovere tra i giovani la conoscenza di temi comuni tra le nazioni coinvolte e a favorire la crescita dei ragazzi attraverso la conoscenza delle lingue e l'incontro con coetanei. L'Ipsc Polo-Bonghi ha aderito al progetto Erasmus+ da diversi anni. Nel 2019 i ragazzi di Bastia hanno soggiornato all'isola La Réunion (Francia) insieme a studenti portoghesi. Dopo lo stop del 2020 e 2021 a causa dell'emergenza pandemica, il 14



Marzo scorso cinque studentesse dell'Ipsc, insieme a due accompagnatori, sono potute finalmente partire alla volta di Barreiro, in Portogallo dove, insieme a studenti francesi, rumeni e portoghesi, hanno frequentato la scuola superiore "Augusto Cabrita". Qui, oltre a stringere nuove amicizie, hanno potuto partecipare a laboratori sul riciclaggio dei rifiuti elettronici, sulle specie animali in via di estinzione e sull'energia eolica presso i mulini a vento di Barreiro. Le cinque studentesse inoltre, hanno avuto l'opportunità di visitare Lisbona, Belem, il monastero di San Geronimo, la foresta "Mata de Machada", la città

di Sinta e il suo palazzo. Dopo l'accoglienza ricevuta in Portogallo, ora l'Ipsc Polo-Bonghi si prepara a ricambiare l'ospitalità. A fine Maggio alcuni studenti portoghesi arriveranno a Bastia per frequentare la scuola, fare nuove esperienze, conoscere l'Umbria e, soprattutto, stringere amicizia con i loro compagni europei.

STOP ALLA VIOLENZA SULLE DONNE

Ci torniamo con determinazione su un argomento scottante: la violenza sulle donne, che spesso coinvolge i figli. E' un dolore, una ferita aperta. I femminicidi coinvolgono due famiglie ed altri parenti. La vita di molte persone viene sconvolta, a volte per anni, e poi, il tragico epilogo. Ti amo, spesso parola abusata. L'amore è purezza e dedizione, è dare all'altro il bene. Ma purtroppo, questo sentimento viene stravolto. L'ira e la gelosia feriscono troppe vittime, indifese. L'appello – chiedere aiuto – a volte resta disatteso. Non si fa mai abbastanza per proteggere le donne in difficoltà e i figli, vittime innocenti. Spesso le donne sono sole, avvolte nella paura di uomini violenti, che si propongono sotto mentite spoglie – ingannevoli e mendaci – molto pericolosi.

Leda Lottini

PRESENTATO IL PROGETTO "VISIT BASTIA UMBRA"

In occasione di Agriumbria 2022 (1-2-3 Aprile), Mostra dell'Agricoltura, Zootecnia e Alimentazione, un punto di riferimento a livello nazionale per la valorizzazione del settore alimentare e agricolo, è stato presentato il progetto "Visit Bastia Umbra", Web App per la valorizzazione, lo sviluppo e la fruizione dell'offerta turistica territoriale del Comune di Bastia Umbra, realizzata in collaborazione e con il contributo della Regione Umbria, Assessorato al Turismo. L'appuntamento, che si è tenuto presso l'Umbriafiere, ha rappresentato un momento di discussione e riflessione sulle prospettive di sviluppo turistico territoriale e sul ruolo strategico di soggetti e operatori che quotidianamente animano il Comune di Bastia Umbra. La Pro Loco partecipa a questo progetto, dato che l'Archivio storico-fotografico della stessa associazione ha fornito il materiale per il filmato realizzato da Carlo Bizzarri.

www.lineacioli.com
rivenditore autorizzato
markilux

PERGOLATI
GAZEBO
TENDE DA ESTERNO
TENDE DA INTERNO
ARREDO ESTERNO
ZANZARIERE
PORTE A SOFFIETTO
ACCESSORI

Linea Cioli - Via dei pioppi 10 - Bastia Umbra Pg - Tel. +39 075 800.36.14
www.lineacioli.com

TORNA “ASSISI ANTIQUARIATO”

Dopo due anni di stop a causa della pandemia, la mostra mercato nazionale è in programma all’Umbriafiere di Bastia dal 23 Aprile al 1° Maggio 2022

Torna “Assisi Antiquariato”, uno degli eventi principali nella primavera italiana dell’arte antica. L’edizione numero 48 della prestigiosa mostra mercato nazionale si svolgerà dal 23 Aprile al 1° Maggio 2022 presso l’Umbriafiere di Bastia, trasformato per l’occasione in raffinata galleria. Oltre ottanta espositori italiani e stranieri proporranno mobili, dipinti, sculture, gioielli, maioliche, orologi, tappeti e grandi arredi. Occasione unica per ammirare e acquistare oggetti unici, spesso sognati per una vita intera. Migliaia di pezzi di stili diversi, tutti con la propria storia e il proprio fascino. Oggetti che riescono sempre a regalare emozioni. Riflettori puntati soprattutto sui mobili, di tutte le epoche e provenienze: armadi, tavoli, comò, ribalte, credenze, specchiere e altro ancora. Sarà una vetrina di prestigio anche per i dipinti: dai lavori di alcuni grandi maestri del 1400 alle nature morte del 1600. E poi sculture, argenti, gioielli, orologi da tavolo e pendole di tutti i generi, icone russe, bronzi, tappeti, libri antichi e stampe, grandi arredi e splendide maioliche. “Assisi Antiquariato” copre, in pratica, un arco temporale compreso tra il 1200 e i primi anni del 1900. La cura dei dettagli è la particolare sele-

zione degli antiquari, rigidamente scelti da una commissione di esperti d’arte, hanno contribuito nel corso degli anni a qualificare l’evento umbro. L’offerta è sempre attenta alle esigenze dei visitatori e degli stessi operatori. “Nel tempo si è capito che nulla può essere lasciato al caso, la qualità è un elemento imprescindibile”, spiegano gli organizzatori del Cima (Centro Internazionale Manifestazioni d’Arte).

Orari di apertura: 23, 24, 25 e 30 Aprile e 1° Maggio: dalle 10 alle 20 (continuato) 26, 27, 28 e 29 Aprile: dalle 15 alle 20



Predica di san Giovanni, di scuola italiana, fine '600 (75x100 cm)

AGENDA 2030

Ecco i primi due **OBIETTIVI** per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development **GOALS** – che rappresentano il programma d’azione per le persone, il pianeta e la prosperità noto come “AGENDA 2030”.

Rubrica a cura di Elena Lovascio



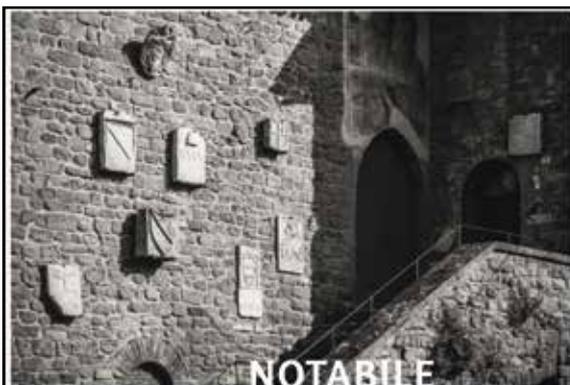
Obiettivo n. 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo. 836 milioni di persone vivono ancora in povertà estrema, attualmente misurata sulla base di coloro che vivono con meno di \$ 1,25 al giorno. L’obiettivo da raggiungere entro il 2030 è quello di ridurre almeno della metà la quota di uomini, donne e bambini di tutte le età che vivono in povertà - in tutte le sue forme - e di implementare a livello nazionale adeguati sistemi di protezione sociale e misure di sicurezza per tutti; rinforzare

la resilienza dei più vulnerabili, anche attraverso la riduzione della loro esposizione ad eventi climatici estremi, catastrofi e shock economici, sociali e ambientali.

Obiettivo n. 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un’agricoltura sostenibile implementando pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, aiutino a proteggere gli ecosistemi, rafforzino la capacità di adattamento ai

cambiamenti climatici, a condizioni meteorologiche estreme, siccità, inondazioni e ad altri simili disastri e che migliorino progressivamente la qualità del suolo. L’impegno è dunque anche quello di mantenere la diversità genetica delle sementi, delle piante coltivate, degli animali da allevamento e domestici e delle specie selvatiche affini, anche mediante banche di semi e piante diversificate e opportunamente gestite a livello nazionale, regionale e internazionale. Circa 795 milioni di persone nel mon-

do - vale a dire una persona su nove - sono denutrite. 1,4 miliardi di persone non hanno accesso all’elettricità; la maggior parte di queste persone vive in aree rurali delle regioni in via di sviluppo. In molte regioni, la scarsità energetica rappresenta uno dei principali ostacoli all’obiettivo di ridurre la fame e di assicurare che il mondo produca cibo sufficiente a soddisfare la domanda futura.



NOTABILE

AI 157 VALLORESI UOMINI CHE HANNO CORAGGIOSAMENTE
DIFESO LA CITTÀ DI BETTONA DALL’ASSEDIO DEL 1592
VINO NATO DALLA PASSIONE E DALL’ESPERIENZA DEL NOSTRO
ENOLOGO E FONDATORE, PROF. GIANFRANCESCO MONTEFIORE.




VETVNNA
— VITICOLTORI DAL 1960 —

I NOSTRI VIGNETI. LA NOSTRA CANTINA.
I PROFUMI E I SAPORI DELLA NOSTRA TERRA.
VITICOLTORI IN BETTONA DAL 1960:
TUTTO IL GUSTO DEI VINI TIPICI UMBRI.

L'ANDAMENTO DEI PREZZI NEI VENT'ANNI DI EURO

Negli ultimi vent'anni i prezzi sono globalmente aumentati del 33,40%: ci sono dei prodotti che sono diminuiti, come forni e lavatrici, altri che sono aumentati, come frigo e smartphone. Sono anni in cui tante cose sono cambiate, a partire dai prodotti stessi. In alcuni casi, l'aumento di prezzo è giustificato. Per esempio è ragionevole l'aumento del 40% del prezzo dei cellulari, se pensiamo a quanto sia diverso lo smartphone che abbiamo oggi rispetto al cellulare di vent'anni fa che ci permetteva di fare soltanto chiamate e mandare sms. Al contrario, la diffusione di diversi prodotti, in alcuni casi, ha portato ad un calo dei prezzi come nei notebook, delle lavatrici, dei forni a micro onde. In vent'anni il prezzo dei carburanti è cresciuto fino a quasi raddoppiare ed il trasporto pubblico locale ha registrato rincari significativi. E' stata fatta un'analisi dei prezzi dei biglietti delle aziende di trasporto pubblico delle seguenti città: Bologna, Genova,

Milano, Roma, Torino. La crescita dei prezzi in vent'anni è stata del 94% in tutte le città ad eccezione di Milano dove l'aumento è stato del 158%. Nel settore alimentare, gli aumenti di prezzo sono stati contenuti grazie alla concorrenza tra le catene di supermercati. Il prodotto che ha subito l'aumento maggiore, 82%, è il pane, ma ciò è dovuto a dinamiche di produzione e prezzo diverso e dal fatto che ancora è elevata la quota di prodotto artigianale. Dopo anni in cui il problema dell'inflazione sembrava si fosse capovolto, ci ha pensato la crisi a cambiare le carte in tavola. Sperando che sia un fenomeno passeggero, la lotta contro il caro bollette ne è la dimostrazione più lampante. C'è chi si è premurato di cercare il fornitore di luce e gas più conveniente (info: www.altroconsumo.it). Contro il caro benzina, oltre alla riduzione delle accise, c'è anche chi ha lanciato una petizione, che tutti possiamo firmare, per chiedere una riduzione dell'IVA dal 22% al

18% (info: www.altroconsumo.it). Il fenomeno dell'aumento dei prezzi in una certa misura, considerato intorno al 2% annuale, è segno di buona salute per l'economia. L'importante è che parallelamente crescano anche i salari e stipendi al fine di tutelare il potere di acquisto. Dobbiamo dire che in Italia negli ultimi vent'anni ciò si è verificato. Nella realtà economica sono due le cause che stanno alla base di un aumento rapido dei prezzi: 1) un aumento della domanda; 2) uno shock da offerta. Nel primo caso, la soluzione è frenare la domanda aumentando i tassi di interesse e prelievo fiscale impedendo che prezzi e salari si rincorrono con aumento continuo dei prezzi. Nel secondo caso, che si sta verificando ora, l'aumento dei prezzi alla produzione è dovuto dall'au-



mento del costo delle fonti energetiche causato dai continui lockdown e dal conflitto alle porte dell'Europa. In questo secondo caso è molto più difficile intervenire, perché non servono gli strumenti tradizionali di politica monetaria, in quanto i problemi non sono interni al paese, ma sono problemi esterni e quindi impossibile da controllare. A tal fine, si auspica la vaccinazione di tutta la popolazione mondiale per evitare altri lockdown, la fine del conflitto tra Russia e Ucraina e relative sanzioni imposte, in modo da avere una immediata ricaduta sui prezzi con beneficio di tutta l'economia.

Marinella Amico Mencarelli

Giornata del risparmio energetico

LA PRIMA ACCENSIONE DELLA LUCE ELETTRICA A BASTIA

Assessorato alla Cultura e Pro Loco hanno promosso un incontro per ascoltare la lettura della cronaca di questo episodio così emozionante (era il 15 Gennaio 1903), narrato nelle pagine del Diario di Virgilio Angelini. La lettura è stata interpretata dall'attore Rodolfo Mantovani

Anche quest'anno l'Amministrazione comunale di Bastia Umbra ha aderito all'iniziativa patrocinata dal Parlamento Europeo, Presidenza della Repubblica, Ministero dell'Ambiente "M'illumino di meno" - la giornata di mobilitazione internazionale in nome del risparmio energetico - incentivando la riflessione sul tema dello spreco energetico e sul consumo intelligente di energia. Un'interessante iniziativa è stata organizzata dall'Assessorato alla Cultura in collaborazione con la Pro Loco: venerdì 11 Marzo 2022, presso l'Auditorium Sant'Angelo, si è tenuto un incontro per ascoltare la lettura della cronaca della prima accensione della luce elettrica nella nostra città, un episodio emozionante e unico avvenuto il 15 Gennaio 1903 e che Bastia ha la fortuna di poter apprezzare grazie alle pagine manoscritte del Diario di Virgilio Angelini, recentemente pubblicato dall'associazione Pro Loco, proprietaria del documento. La lettura - interpretata con la consueta bravura dall'attore Rodolfo Mantovani - ha voluto stimolare la riflessione sul cambiamento ambientale avvenuto in 120 anni di utilizzo della preziosa fonte energetica così come avvenuto, a livello più ampio, per le altre fonti di energia. Sono intervenuti il sindaco Paola Lungarotti, il presidente della Pro Loco Raniero Stangoni,



i rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni locali. I relatori hanno approfondito gli aspetti relativi alla necessità del contenimento dei consumi e alla salvaguardia dell'ambiente, una tematica di drammatica attualità nel contesto dell'emergenza in atto. Il pomeriggio si è concluso con una breve passeggiata nel centro storico, alla scoperta degli edifici (Rocca Baglionesca, Palazzo comunale, ecc.) spenti per l'occasione.

DIVINE DONNE, UN VIAGGIO NELLE DONNE DI DANTE

Una narrazione orale scritta e interpretata da Rodolfo Mantovani

Sabato 12 Marzo 2022, presso l'Auditorium Sant'Angelo, nell'ambito delle manifestazioni dedicate alla giornata internazionale della Donna, è stato proposto alla cittadinanza un interessante appuntamento culturale dal titolo: *"Divine Donne, un viaggio nelle donne di Dante"*, a cura di Rodolfo Mantovani. Si è trattato di un "viaggio" fra passato e presente, che guardava al futuro con occhi attenti ai personaggi femminili di Dante Alighieri anche al di là della Commedia. Rodolfo Mantovani ha raccontato le situazioni, le atmosfere, i caratteri e i diversi ruoli delle donne dantesche che animano la sua vasta produzione letteraria ed hanno ispirato artisti, autori e l'umanità dal medioevo fino ad oggi. Molto apprezzata dal folto pubblico presente in sala la narrazione orale scritta e interpretata da Rodolfo Mantovani con la partecipazione di Giulia Testi, esperta in musica antica, che ha cantato e suonato alcune delle arie più belle del tempo di Dante.



Nella foto, Rodolfo Mantovani e Giulia Testi

MIMOSA D'ORO 2022 ALLE OPERATRICI RAV Inaugurata a Bastia la nuova sede del Punto d'Ascolto Antiviolenza



Il riconoscimento Mimosa d'Oro, dedicato alle eccellenze femminili dell'arte, della cultura e dell'imprenditoria, del mondo del sociale e del lavoro in genere di Bastia Umbra, è stato assegnato quest'anno alle operatrici della Rete Anti Violenza (RAV). Il premio è stato consegnato l'8 Marzo 2022, nell'ambito della Giornata Internazionale della Donna. *"Il riconoscimento Mimosa d'Oro 2022 - ha affermato il sindaco Paola Lungarotti - è stato assegnato alle operatrici RAV per l'importante azione sociale svolta nel nostro territorio presso lo Sportello Anti Violenza comunale, per l'elevato valore sociale*

di supporto alle donne vittime di violenza con l'impegno costante nel territorio, per il supporto che offrono al Tavolo comunale per le Pari Opportunità, promuovendo iniziative e attività per tutta la comunità, i giovani, le scuole volte al riconoscimento della dignità della donna, della persona. Grazie alle operatrici, a Simona Branchinelli referente Punto D'Ascolto della Zona Sociale 3, gestito dall'Associazione RAV, a tutte le operatrici e le volontarie per il loro grande impegno". Informiamo la comunità che è stata inaugurata la nuova sede del Punto d'Ascolto Anti Violenza a Bastia, in via Cesare Battisti 16.

PREMIAZIONE DEL CONCORSO PER LE SCUOLE "LA DONNA DELLA MIA VITA" Un'iniziativa inserita nell'ambito degli eventi per la Giornata Internazionale della Donna

"La donna della mia vita" è stato il titolo degli elaborati grafici e letterari presentati da molti studenti e studentesse di tutte le fasce d'età (dalle primarie alle superiori) che hanno partecipato a questa bellissima iniziativa in occasione degli eventi per la Giornata internazionale della Donna. Il concorso è stato realizzato in collaborazione con il Tavolo Comunale Pari Opportunità e RAV. "A nome dell'Amministrazione comunale - ha affermato il sindaco Paola Lungarotti - desidero ringraziare la Rete delle Donne Anti-Violenza onlus, le scuole che dall'8 Marzo al 25 Novembre partecipano attivamente alle iniziative del Tavolo comunale per le pari opportunità. Ringrazio anche tutti gli studenti, i docenti e i dirigenti scolastici che hanno aderito con entusiasmo a questo concorso". Anche l'assessore Daniela Brunelli ha evidenziato la straordinaria partecipazione delle scuole che sono state coinvolte in un percorso didattico-formativo per realizzare elaborati grafici e testi tematici che hanno messo in risalto una tematica relativa alla Donna.



Premiati:

1) Premio collettivo alla scuola primaria di Costano "E. Giuliani" classe 5^AC - 2) Premio personale a Ilaria Lemma 5^AB scuola primaria Borgo I Maggio "U. Fifi" - 3) Premio collettivo classe 5^AD scuola primaria XXV Aprile - 4) Premio personale a Chiara Faenzi 2^AD scuola secondaria di primo grado "C. Antonietti" - 5) Premio personale a Costanza Salari 2^AC scuola secondaria di primo grado "C. Antonietti" - 6) Premio collettivo alle classi 2^A e 4^A A istituto professionale per i servizi commerciali di Bastia (Polo Bonghi) - 7) Premio personale a Lucia Lunedei 3^AC scuola secondaria di primo grado "C. Antonietti" - 8) Premio personale a Mattia Meniconi 3^AB scuola secondaria di primo grado "C. Antonietti" - 9) Premio personale Alessandra Cappa 3^AB scuola secondaria di primo grado "C. Antonietti" - 10) Premio personale a Zainab Lamali 3^AH scuola secondaria di primo grado "C. Antonietti"

APPUNTAMENTI

TOMBOLA DI PASQUA

Quest'anno la Pro Loco di Bastia organizzerà nuovamente la tradizionale TOMBOLA DI PASQUA. L'appuntamento è fissato per Domenica 17 Aprile 2022 alle ore 18.30 in Piazza Mazzini, dopo la processione della "Rinchinata". Le cartelle saranno messe in vendita nella stessa giornata fino alle ore 18.30 in Piazza Mazzini. Ricchi premi in palio.



IL CENTRO VACCINALE TORNA A BASTIA COVID-19: dal 1° Aprile 2022 termina lo stato di emergenza

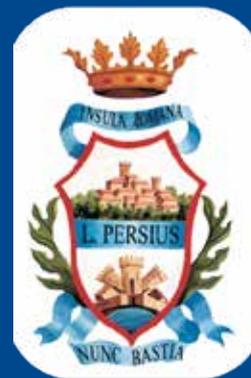
Dal 1° Aprile 2022 è stato sospeso il servizio straordinario di raccolta per le utenze positive al COVID-19 che, pertanto, dovranno conferire i propri rifiuti in modalità differenziata secondo il calendario e le modalità del servizio ordinario, osservando scrupolosamente opportune cautele (vedi apposito volantino). L'Usl Umbria 1 Distretto sanitario dell'Assisano comunica la variazione di sede del Punto Vaccinale Territoriale del Distretto di Assisi: dal 1° Aprile 2022 le vaccinazioni anticovid-19 sono spostate a Bastia Umbra, presso il Palazzo della Salute, ingresso n. 4, Piazza del Tabacchificio. Le vaccinazioni anticovid-19 **adulti** si svolgeranno dal lunedì al venerdì dalle ore 14.30 alle ore 19.00.



Le vaccinazioni anticovid-19 **pediatriche** si svolgeranno il sabato dalle ore 14.30 alle ore 18.00.

Presso il Palaeventi di Santa Maria degli Angeli, Via A. Fogazzaro, continuerà ad essere presente il Punto Drive Through del Distretto di Assisi: apertura dalle ore 8.00 alle ore 11.00

ASSEMBLEA DEI SOCI PRO LOCO



Domenica 24 Aprile 2022 è in programma l'annuale Assemblea dei Soci, che quest'anno prevederà, oltre agli obblighi statutari, anche l'elezione del nuovo Consiglio. La giornata si concluderà con un pranzo sociale presso il Monastero delle benedettine di Bastia.



NUOVO CENTRO REVISIONE

IN OMAGGIO RICEVERAI UN



Ansideri

IDRALTERM

IMPIANTI IDRAULICI E TERMICI

DA OLTRE 40 ANNI



- ▶ **ASSISTENZA TECNICA:**
Caldaie - Condizionatori - Stufe Pellets
- ▶ **IMPIANTI A PAVIMENTO
PANNELLI SOLARI**
- ▶ **TRATTAMENTO ACQUE**

PER INFORMAZIONE
075 8001833
idralterm@libero.it